



16/00021745

ITA:

SOPRINT. ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO

63

PUGLIA

19

Ligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: TA-Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale INV. 55485

OGGETTO: Rilievo del culto di Apollo-Hyakinthos raff.:  
Polyboia(?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Sequestri  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla poco depurata, micacea, color avana chiaro; ingubbiatura bianca; colore nero bluastro a tempera; ottenuto con matrice, concavo sul retro.

MISURE: alt. 16,9; larg. 6,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Integro, ad eccezione di una lacuna nella parte superiore della phiale; completamente incrostate; colore quasi del tutto scomparso.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 12.848 E  
DESCRIZIONE: Stante su un piedistallo semicilindrico con orli orizzontali aggettanti. Gravitante sulla gamba destra, la sinistra è flessa e appena scostata in fuori. Sui capelli, spartiti in due bande rigonfie sulla sommità e ricadenti sulle spalle, poggia una stephane ad elementi triangolari disposti radialmente. Volto ovale e paffuto, collo largo, piuttosto corto. Indossa un chitone scollato, trattenuto sotto il seno e ricadente, con apoptygma sul ventre, fino ai piedi in pieghe sottili e fluide. Un himation avvolge le spalle, il braccio destro, rivolto in basso, e il sinistro, sollevato a reggere con la mano presso l'omero una phiale mesomphalica a baccellature radiali, ricade poi drappeggiando lungo i lati.

Il rilievo, rinvenuto probabilmente in una stipe votiva prevalentemente dedicata al culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato a Taranto dalle fonti letterarie, può essere identificato con Polyboia, sorella di Hyakinthos.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

---

FOTOGRAFIE: 12.849 E

DISEGNI:

Stipe votiva del culto di Apollo-Hyakinthos:

da inv.n.52022 a inv.n.52029

"	"	55475	"	"	55490
"	"	55498	"	"	55559
"	"	63492	"	"	64000
"	"	64335	"	"	65000
"	"	65379	"	"	66000
"	"	210001	"	"	210472
"	"	208479	"	"	208480

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

GAETANA ABRUZZESE

*Autografo Abruzzese*



DATA:

29 MAG. 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*Autografo*

ALLEGATI:

1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939 n. 4689 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rinnoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'archivio riguardanti questo oggetto, l'Inv. Gen. riporta quale provenienza il sequestro "De Rosa Luigi ed altri". Probabilmente il rilievo appartiene al rinvenimento del 17.7.1950 in Contrada Carmine, V.le Magna Grecia ang. C.so Italia, prop. Acciaiolo Stazio (ID., ibidem, pag. 61, nota 64)

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00021745

ITA:

SOPR.ARCH. DELLA PUGLIA - TA

63

INV. 55485

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

(A. STAZIO, in "Atti del IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, Napoli 1965, pagg. 158-164,  
tav. XI, con bibl. prec.)